

Chiuse le iscrizioni e passati i giorni canonici per la stesura dell'elenco ufficiale, la Bassano Rally Racing rende noto l'elenco dei partecipanti alla 6ª edizione del Rally Storico Città di Bassano in programma il 20 e 21 maggio prossimi. I numeri confermano che la gara raccoglie consensi non solo in ambito locale ma anche in ambito nazionale con una lista che presenta ben 62 equipaggi al via del rally riservato alle auto storiche e una quarantina quelle impegnate nella 2ª Coppa Città di Bassano, gara di regolarità valida per il Trofeo Tre Regioni. Valido solo per la Mitropa Rally Historic Cup l'evento comunque si preannuncia come un appuntamento importante del panorama rallystico triveneto con un lotto di partenti in grado di esprimersi al meglio sulle storiche speciali del Bassanese. Difficile fare pronostici sul vincitore anche se inevitabilmente gli occhi saranno puntati su Michele Piccolotto, a cui è stato attribuito il numero uno, in virtù della vittoria ottenuta l'anno passato alla sua prima esperienza al volante di un'auto storica. Il bassanese, con ancora una volta Anna Cadore a chiamargli le note, sarà al via con una Porsche 911 RS, seriamente intenzionato a bissare il successo del 2010 e a riscattare il ritiro al recente Rally Campagnolo. Chi sarà approfittare della perfetta conoscenza delle speciali è anche Giorgio Costenaro da Marostica, in coppia con Sergio Marchi sulla sempre ammiratissima Lancia Bertone Stratos HF così come Paolo Basso, navigato quest'anno da Paolo Scattone su Porsche 911 RSR.

Ma parlare di una lotta a tre è forse limitativo. Dalla provincia di Asti arrivano Claudio Toso e Alessandro Rosso, da Terni Giampiero Carissimi e Dayana Ramacciotti, mentre da Udine Andrea Romano e Stefano Revelant, tutti su Porsche 911 e sebbene non possano contare su una perfetta conoscenza del percorso potrebbe dire la loro, così come potrebbero farlo i locali Tassarolo - Camporese e Iccolti - Bardini sempre con la vettura della casa di Stoccarda. Ma la gara non vivrà certo solo sulla lotta per la vittoria finale; in palio infatti ci sono anche i successi nei singoli raggruppamenti e nelle singole classi; peccato che a contendersi il 1º Raggruppamento saranno solo in due: Guido Vettore e Claudio Giovanni Berti su Alfa Romeo GT contrapposto a Nereo e Marco Gabrielli su Innocenti Mini Cooper MK2.

Infine una curiosità: la classe più numerosa è quella di Gruppo 2 classe 1150 con ben 12 equipaggi iscritti. Ma al di là del lato puramente competitivo sabato 21 prossimo, sulle strade del Bassanese e del Marosticense sarà possibile ammirare tante vetture che hanno fatto la storia delle gare su strada. Detto delle Porsche, della Lancia Stratos, impossibile non farsi conquistare dalle Opel Ascona 400 o dalle Fiat 131 Abarth o dalla Renault Alpine A110. O da vetture meno potenti quale le Opel Kadett, o le Fiat 127 o le A112, vetture che comunque hanno permesso a tanti, "qualche" decennio fa di avvicinarsi ai rally e dare così sfogo alla propria passione. (15 mag.)